

Case in Tarrania e Mobili, che vi vogliono per il Nunzio

Santo il Re, quando la Mobilità tutta vuole da-
bitare ne Borghi fuori della Città, godendo gran-
demente dell'aria aperta, e la casa (prescindendo
dal Palazzo Regio, e qualche fabbrica
nuovamente da Personaggi per loro uso) sono
per lo più di Legno, e di pian terreno, consis-
tendo in cinque, o sei stanze, che tutte seruo-
no per il Padrone. Per la famiglia poi fanno
nello stesso Cortile l'habitatione separata,
ma infeliciissima, non usando in Polonia
il dare una stanza pure, e il letto alli ser-
uitori, come si fa in Italia, ma il letto si
dà solo alli Gentilhuomini più qualificati,
de quali dormono dieci, o dodici in una stanza,
e la famiglia bassa dorme tutta ne i fenili
senza letto, alla qual uisa non possono ac-
comodarsi li servitori che vengono d'Italia,
e perciò ancoche fosse maggior deliria per
il Nunzio l'habitare ne Borghi, godere
dell'aria aperta con qualche Giardinetto, e
poter uscir di casa a caminare senza soggezione,
Vengono necessitati li Nunzi a prendere
quelle case, che sono commodissime anche per la
famiglia, e accomodarla all'Italiana senza
riguardo se sia dentro la Città, o fuori.